

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI

**La seduta comincia alle 10,35.**

TIZIANA VALPIANA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

**Sul processo verbale.**

*Dopo un intervento del deputato PIERO RUZZANTE, il processo verbale è approvato.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantuno.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3011, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 159 del 2004: Ristrutturazione dell'Alitalia (approvato dal Senato) (5152).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

**Sull'ordine dei lavori.**

RENZO INNOCENTI sottolinea la necessità di garantire un rigoroso rispetto delle regole formali per la convocazione delle Commissioni, lamentando il fatto che

la XI Commissione abbia iniziato la discussione del DPEF dopo una irrituale e repentina convocazione avvenuta peraltro ben oltre il termine della seduta pomeridiana dell'Assemblea.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente dell'XI Commissione*, sottolinea che tutti i deputati erano stati avvertiti dell'eventualità che l'XI Commissione sarebbe stata convocata con un breve termine di preavviso, assicura che nella giornata odierna sarà garantito un adeguato approfondimento del documento di programmazione economico-finanziaria, del quale nella seduta richiamata dal deputato Innocenti è stata svolta solo la relazione.

PRESIDENTE prende atto delle precisazioni del presidente della XI Commissione rispetto ad una questione che peraltro assume un rilievo di carattere generale rispetto alla delicata fase politica in corso.

**Si riprende la discussione.**

ANDREA GIBELLI invita il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere espresso sul suo emendamento 1.7.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

**Si riprende la discussione.**

GABRIELE ALBONETTI, pur esprimendo un giudizio negativo sull'operato del Governo, manifesta, per senso di responsabilità, un orientamento favorevole alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza in esame.

ROBERTO GIACHETTI, parlando per un richiamo al regolamento, sottolinea la necessità di garantire adeguata pubblicità all'intendimento di un deputato di sottoscrivere emendamenti.

PRESIDENTE si riserva di approfondire la questione sollevata dal deputato Giachetti.

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ribadisce il parere precedentemente espresso sulle proposte emendative presentate.

ANDREA GIBELLI richiama le ragioni che lo inducono a proporre, con il suo emendamento 1.7, la soppressione dell'articolo 1 del decreto-legge in esame.

EUGENIO DUCA, osservato che le scelte compiute dalla dirigenza dell'Alitalia, precedentemente censurate da deputati della maggioranza, sono in linea con la politica attuata dal ministro *pro tempore* dell'economia e delle finanze, lamenta l'inerzia del ministro Lunardi relativamente alla crisi che interessa la predetta compagnia.

GIORGIO PASETTO ritiene che la politica industriale del Governo non abbia in alcun modo contribuito al risanamento ed al rilancio dell'Alitalia.

ANDREA MARTELLA lamenta l'incapacità del Governo di affrontare in modo serio la crisi dell'Alitalia.

UGO INTINI stigmatizza la posizione della Lega nord nei confronti della compagnia di bandiera, che giudica ideologica

e strumentale ad un'idea di federalismo finalizzata al dissolvimento dell'unità nazionale.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA ritiene si debba imputare ai Governi di centrosinistra la responsabilità della errata gestione dell'Alitalia.

ALFONSO GIANNI, osservato che le scelte dalla maggioranza sono ispirate ad una logica di scambio tra le parti politiche che la compongono, preannunzia il voto favorevole sul disegno di legge di conversione purché siano assicurati gli attuali livelli occupazionali dell'Alitalia.

GIANCARLO PAGLIARINI, nell'auspicare la privatizzazione dell'Alitalia, stigmatizza le posizioni stataliste sia di destra sia di sinistra.

FRANCO RAFFALDINI dichiara voto contrario sull'emendamento Gibelli 1.7 che, ove approvato, determinerebbe una grave crisi occupazionale.

PIERO RUZZANTE sottolinea che i gruppi di opposizione, per senso di responsabilità, esprimeranno un voto favorevole sul disegno di legge di conversione.

RAFFAELLA MARIANI giudica ipocrita l'atteggiamento assunto dai deputati della Lega nord federazione padana, che attribuisce ai Governi di centrosinistra la responsabilità della crisi dell'Alitalia.

UGO PAROLO stigmatizza le considerazioni del deputato Intini sulla questione dell'Alitalia.

CHIARA MORONI richiama i meriti ascrivibili al Partito socialista italiano nella storia del Paese ed il suo contributo a diffondere nel mondo valori quali la solidarietà, l'uguaglianza e la fratellanza.

DARIO GALLI, non comprendendo i meriti in base ai quali taluni deputati siedano in Parlamento, osserva che negli anni della cosiddetta prima Repubblica il

debito pubblico è cresciuto a dismisura: conseguentemente, i contribuenti padani sono ancora soggetti ad una tassazione ben superiore alla media europea per ripianare i debiti causati dagli « scienziati » della politica e della cultura statale.

GENNARO MALGIERI, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a stigmatizzare i riferimenti ad un'entità inesistente come la Padania.

LUIGI OLIVIERI lamenta che il gruppo della Lega nord federazione padana si sottrae alle proprie responsabilità di governo.

MARISA ABBONDANZIERI lamenta l'atteggiamento ostruzionistico assunto dai deputati del gruppo della Lega nord federazione padana.

ROBERTO GIACHETTI, parlando per un richiamo all'articolo 59, comma 1, del regolamento, ritiene che talune espressioni pronunziate dal deputato Dario Galli avrebbero giustificato un richiamo del Presidente (*Proteste dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana*).

PRESIDENTE ricorda che vi sono precedenti di espressioni anche peggiori (*Proteste dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, della Margherita, DL-L'Ulivo e Misto-Comunisti italiani – Il deputato Caparini si protende verso il deputato Giachetti, trattenuto dai commessi – Scambio di apostrofi tra i deputati dei gruppi della Lega nord federazione padana e della Margherita, DL-L'Ulivo – Il Presidente richiama all'ordine per due volte il deputato Caparini e successivamente lo esclude dall'aula*).

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 11,50, è ripresa alle 12.**

PRESIDENTE, osservato che l'episodio poc'anzi verificatosi è inaccettabile per qualsiasi consesso democratico, avverte che il deputato Caparini non sarà riammesso in aula nella seduta odierna e preannuncia che convocherà l'Ufficio di Presidenza per l'irrogazione di eventuali

sanzioni. Esprime inoltre piena solidarietà al deputato Moroni per le espressioni offensive che sono state pronunziate (*Vivi, prolungati applausi – Dai banchi dei gruppi di opposizione si grida reiteratamente: « Vergogna! »*).

PIERLUIGI CASTAGNETTI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la seduta sia sospesa per consentire all'Ufficio di Presidenza di procedere ad una compiuta valutazione del grave episodio poc'anzi verificatosi, ai fini dell'irrogazione delle conseguenti sanzioni.

PRESIDENTE, premesso che è prerogativa del Presidente della Camera convocare l'Ufficio di Presidenza, assicura che procederà in tal senso.

LUCIANO VIOLANTE, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Castagnetti, stigmatizza il fatto che un ministro si è unito alle intemperanze verificatesi nei confronti di deputati dell'opposizione.

PRESIDENTE conferma che l'Ufficio di Presidenza si riunirà nella giornata odierna.

NINO STRANO, nell'esprimere sentimenti di solidarietà al deputato Moroni, lamenta il carattere provocatorio dell'intervento precedentemente svolto dal deputato Giachetti.

ELIO VITO, espressa solidarietà al deputato Moroni, ricorda che in occasione dei disordini verificatesi in aula il ministro Calderoli ha contribuito a placare gli animi. Ritiene altresì che la maggioranza non debba reagire ad interventi, chiaramente provocatori, svolti da deputati del centrosinistra al solo fine di ostacolare il regolare andamento dei lavori parlamentari.

ALESSANDRO CÈ invita la Presidenza ad attenersi a criteri di equità nel valutare eventuali sanzioni nei confronti di deputati del gruppo della Lega nord federazione padana, i quali, a suo giudizio,

hanno reso dichiarazioni meno gravi di quelle oggetto di altri interventi in relazione ai quali nel recente passato non è stato adottato alcun provvedimento.

**PRESIDENTE** avverte che l'Ufficio di Presidenza è convocato per le 13,15.

**MAURA COSSUTTA** chiede che la seduta sia immediatamente sospesa per consentire l'adozione di adeguati provvedimenti sanzionatori nei confronti dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana che hanno preso parte al grave episodio verificatosi in aula.

**GIOVANNI RUSSO SPENA**, nello stigmatizzare il degrado istituzionale cui si è giunti, esprime solidarietà al deputato Chiara Moroni, alla quale sono state rivolte parole di inaccettabile gravità.

**BOBO CRAXI**, nel formulare espressioni di ringraziamento per la solidarietà espressa al deputato Moroni, sottolinea che la forza politica alla quale appartiene non parteciperà ad alcuna futura riunione di maggioranza ove il gruppo della Lega nord federazione padana non rivolgerà scuse formali al deputato Moroni ed alla forza politica cui appartiene.

**LUCA VOLONTÈ** esprime la propria solidarietà personale e politica ai deputati che sono stati aggrediti e hanno ricevuto insulti eccessivi, auspicando che l'Ufficio di Presidenza nel valutare i fatti si attenga a criteri di equilibrio e fermezza.

**VALDO SPINI** ritiene che l'attuale situazione derivi dall'incoerente atteggiamento assunto da forze politiche della maggioranza.

**GERARDO BIANCO** invita l'Assemblea ad un maggiore rispetto delle vicende storiche del paese, ricordando che nessuno può arrogarsi il diritto di « scagliare la prima pietra ».

**DARIO GALLI**, ricordato che, in aula, espressioni ingiuriose vengono sistematica-

mente rivolte, in particolare, alla Lega nord federazione padana ed al Presidente del Consiglio, sottolinea che nel suo precedente intervento non vi è stato alcun riferimento di carattere personale.

**PRESIDENTE** ne conviene.

**UGO INTINI** sottolinea che l'episodio odierno dimostri come la crisi della maggioranza da tempo aperta sia ormai irreversibile.

**ALDO PREDI** sottolinea la necessità di adottare misure idonee a garantire il salvataggio dell'Alitalia.

**GIUSEPPE ROSSIELLO** critica la posizione del gruppo della Lega nord federazione padana sul decreto-legge in esame.

**LINO RAVA**, giudicata doverosa l'adozione di misure volte a salvaguardare migliaia di posti di lavoro, preannunzia, anche per senso di responsabilità, un orientamento favorevole alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza in esame.

**MICHELE VIANELLO** ritiene che le altre forze politiche della maggioranza debbano chiarire se condividono la posizione della Lega nord federazione padana volta a determinare il fallimento dell'Alitalia.

**PIETRO FOLENA** ritiene inaccettabile l'atteggiamento di stampo ricattatorio assunto da un gruppo parlamentare della maggioranza.

**NICOLA ROSSI** stigmatizza l'incapacità del Governo e della maggioranza di assumere decisioni efficaci e razionali per il salvataggio dell'Alitalia.

**MAURA COSSUTTA** rileva che i gruppi parlamentari di opposizione hanno deciso di abbandonare l'aula in quanto ritengono che, in attesa delle determinazioni dell'Uf-

ficio di Presidenza, i deputati responsabili dei gravi fatti accaduti non debbano partecipare a votazioni.

PRESIDENTE esprime solidarietà al deputato Lusetti, sottoposto a cure mediche a seguito degli incidenti verificatisi in aula.

GIOVANNI LOLLI censura alcuni comportamenti recentemente assunti dal presidente *pro tempore* dell'Alitalia Bonomi e che non costituiscono esempi di buona amministrazione.

GABRIELE ALBONETTI sottolinea le divisioni interne alla maggioranza.

GIUSEPPE PETRELLA auspica che, attesa l'attuale situazione politica, il Governo rassegni le dimissioni (*Proteste dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord federazione padana – Il Presidente richiama all'ordine il deputato Lisi e, per due volte, il deputato Strano*).

GIOVANNA GRIGNAFFINI ritiene che il Governo non abbia messo in atto adeguate politiche di risanamento e di rilancio di Alitalia.

KATIA ZANOTTI invita la Presidenza a tutelare in modo più efficace l'onorabilità delle donne parlamentari.

PIETRO TIDEI ricorda alcuni episodi di cattiva gestione di Alitalia sotto la presidenza Bonomi.

MARCO FUMAGALLI sottolinea la strumentalità dell'atteggiamento di stampo ostruzionistico assunto da un gruppo parlamentare della maggioranza.

LUANA ZANELLA, nel sottolineare la necessità di diminuire gli elevatissimi costi della gestione aeroportuale, manifesta un orientamento favorevole al provvedimento d'urgenza in esame.

RENZO INNOCENTI, nel dichiarare voto contrario sull'emendamento Gibelli 1.7, soppressivo dell'intero articolo 1 del provvedimento d'urgenza in esame, sottolinea le contraddizioni esistenti all'interno della maggioranza.

MARCO ZACCHERA chiede alla Presidenza di devolvere la sua diaria della giornata odierna a favore di un'iniziativa umanitaria.

PRESIDENTE osserva che il deputato Zacchera può autonomamente provvedere in tal senso.

SESA AMICI lamenta che il pregiudiziale atteggiamento assunto dal gruppo della Lega nord federazione padana impedisce un serio confronto parlamentare sul merito del provvedimento d'urgenza in esame.

RAFFAELLO DE BRASI, nel sottolineare le divisioni interne alla maggioranza, preannunzia voto favorevole sul disegno di legge di conversione per motivi di responsabilità.

PRESIDENTE sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 13,20, è ripresa alle 15,40.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantanove.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

FRANCO GRILLINI esprime cordoglio per la scomparsa dell'attrice Laura Betti, della quale ricorda la brillante carriera cinematografica (*Applausi*).

PRESIDENTE si associa alle espressioni di cordoglio per la scomparsa di Laura Betti, interprete appassionata ed autentica dell'arte italiana.

#### **Irrogazione di sanzioni ad un deputato.**

PRESIDENTE comunica che, in relazione agli incidenti verificatisi in aula nella parte antimeridiana della seduta odierna, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di irrogare al deputato Caparini la sanzione della censura con interdizione di partecipare ai lavori parlamentari per un periodo di tre giorni di seduta; ha altresì dato mandato al questore Colucci ed ai deputati segretari Luciano Dussin e Pistone di svolgere un'istruttoria su quanto avvenuto in aula, anche dopo la sospensione della seduta.

Dà inoltre atto al ministro Calderoli di essersi impegnato per contribuire al superamento di una spiacevole situazione.

Avverte infine che la Conferenza dei presidenti di gruppo è convocato per le 17,30.

PIERLUIGI CASTAGNETTI chiede di parlare sulle determinazioni assunte dall'Ufficio di Presidenza, sottolineando la particolare gravità degli incidenti verificatisi nella parte antimeridiana della seduta odierna.

PRESIDENTE, rilevato che, ai sensi dell'articolo 60 del regolamento, le determinazioni assunte dall'Ufficio di Presidenza non possono essere oggetto di dibattito, ricorda di aver espresso solidarietà al deputato Lusetti.

#### **Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 5152.**

*Intervengono per dichiarazioni di voto sull'emendamento Gibelli 1.7 i deputati GIUSEPPE GIULIETTI, MICHELE VENTURA, GIUSEPPE CALDAROLA, LAURA MARIA PENNACCHI, AUGUSTO BATTAGLIA,*

*GLIA, LUIGI BORRELLI, GIOVANNI BELLINI, NICOLA CRISCI, MARGHERITA COLUCCINI, ARNALDO MARIOTTI, PIETRO MAURANDI, ALBERTO FLUVI, MASSIMO CIALENTE, WALTER TOCCI, PAOLA MARIANI, GONARIO NIEDDU, ALFREDO BIONDI, FRANCESCO CARBONI e ROLANDO NANNICINI.*

PIERLUIGI CASTAGNETTI, parlando sull'ordine dei lavori, nel manifestare disorientamento per la situazione determinatasi, rileva che, a fronte dell'indisponibilità al dialogo mostrata dal Governo e dalla maggioranza, le forze politiche di opposizione non possono che esprimere la loro ferma protesta per un modo di procedere inaccettabile.

*Intervengono ulteriormente per dichiarazione di voto sull'emendamento Gibelli 1.7 i deputati OLGA DI SERIO D'ANTONA, nel corso del cui intervento il Presidente richiama all'ordine il deputato Giorgio Conte, MAURO AGOSTINI, nel corso del cui intervento il Presidente richiama all'ordine il deputato Ronchi, ERMINIO ANGELO QUARTIANI, ALBA SASSO, FRANCESCO TOLOTTI, SERGIO GAMBINI, ALFREDO SANDRI, SAURO SEDIOLI, CLAUDIO FRANCI, SILVANA PISA, FRANCO GRILLINI, FRANCO ANGIIONI, MASSIMO ZUNINO, ALESSANDRO MARRAN, SALVATORE ADDUCE, VALERIO CALZOLAIO e GIOVANNA MELANDRI.*

#### **PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI**

*Intervengono successivamente per dichiarazione di voto sull'emendamento Gibelli 1.7 i deputati GIORGIO BOGI, COSIMO GIUSEPPE SGOBIO, GABRIELLA PISTONE, PIETRO GASPERONI, ROBERTO GUERZONI, CARMEN MOTTA, MARCO STRADIOTTO, GABRIELE FRIGATO, CESARE CAMPA, CARLO LEONI, ANTONIO RUGGHIA, ANTONIO PEZZELLA, LUIGI GIACCO, CARLO CARLI, PIER PAOLO CENTO, MARCO LION, GRAZIA LABATE, GIORGIO CONTE,*

**GUIDO CROSETTO, CIRO FALANGA, GIOVANNI RUSSO SPENA, NINO STRANO e ANTONIO BOCCIA.**

**PRESIDENTE** avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gibelli 1.7.*

**GREGORIO DELL'ANNA** sottolinea la necessità che il piano industriale di ristrutturazione e rilancio dell'Alitalia tenga nella dovuta considerazione le esigenze del Mezzogiorno.

**GIORGIO PANATTONI**, adombrato il dubbio che il previsto prestito-ponte possa risultare insufficiente a garantire il risanamento dell'Alitalia, lamenta la mancata definizione delle misure di carattere strutturale necessarie ad assicurare il rilancio dell'azienda.

**ETTORE ROSATO**, nel preannunciare, per senso di responsabilità, voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame, osserva che gli identici emendamenti Raffaldini 1.1 e Pasetto 1.18 sono volti a garantire la predisposizione di un piano industriale per l'Alitalia.

**GABRIELLA PISTONE**, nel giudicare particolarmente responsabile la scelta di garantire la concessione all'Alitalia di un prestito-ponte di 400 milioni di euro, esprime tuttavia preoccupazione per la mancata definizione di un serio piano industriale di ristrutturazione della compagnia.

**GIANCARLO PAGLIARINI**, nel dichiarare il voto contrario sugli identici emendamenti Raffaldini 1.1 e Pasetto 1.18, ritiene che la vicenda dell'Alitalia sia emblematica del prevalere di deleterie tendenze stataliste, che hanno determinato inopportune ingerenze politiche nella gestione di importanti settori dell'economia.

*Intervengono ulteriormente per dichiarazione di voto sugli identici emendamenti Raffaldini 1.1 e Pasetto 1.18 i deputati GABRIELE ALBONETTI, EUGENIO DUCA e ROBERTO BARBIERI.*

**PRESIDENTE**, in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 17,30, è ripresa alle 18,45.**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI**

**Sul calendario dei lavori.**

**PRESIDENTE** comunica le determinazioni assunte a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo relativamente all'esame del documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2005-2008 e del progetto di legge di modifica della parte seconda della Costituzione (*vedi resoconto stenografico pag. 65*).

**Si riprende la discussione.**

**PIERO RUZZANTE** annuncia il ritiro di tutti gli emendamenti sottoscritti da deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

**ETTORE ROSATO** annuncia il ritiro degli emendamenti presentati da deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pagliarini 1.12 e 1.11 e Gibelli 1.8, 1.17, 1.13, 1.14, 1.15, 1.16, 1.9 e 1.10.*

**PRESIDENTE** passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati, dando conto dei documenti di indirizzo dichiarati

inammissibili e di quelli ritirati dai rispettivi presentatori (*vedi resoconto stenografico pag. 68*).

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Panattoni n. 26, Raffaldini n. 32 e Maura Cossutta n. 47; non accetta gli ordini del giorno Susini n. 34 e Cima n. 44 e accetta i restanti ordini del giorno ove ammissibili o non ritirati.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno Susini n. 34 e Cima n. 44.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

LUIGI PEPE dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame.

ANDREA GIBELLI sottolinea che l'Alitalia è una società per azioni per il cui risanamento dovrebbe essere previsto un serio piano industriale; lamenta che la reiezione degli emendamenti da lui presentati rappresenta la sconfitta delle logiche di mercato inutilmente evocate dal centrodestra. Dichiara quindi il voto contrario dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sul disegno di legge di conversione in esame.

ALFONSO GIANNI dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame, nell'auspicio che possano essere mantenuti gli attuali livelli occupazionali dell'Alitalia e che l'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma possa divenire il principale scalo internazionale del Mediterraneo.

EUGENIO DUCA lamenta il carattere strumentale delle critiche rivolte dai deputati della maggioranza alla politica industriale attuata dai Governi di centrosinistra.

ENZO CEREMIGNA dichiara il voto favorevole dei deputati della componente

politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione in esame.

LUIGI D'AGRÒ dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC.

PIER PAOLO CENTO dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto.

ETTORE ROSATO dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame.

GIUSEPPE MASSIMO FERRO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

MARCELLO MEROI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA dichiara l'astensione sul disegno di legge di conversione in esame, richiamando le responsabilità dei Governi di centrosinistra relativamente alla crisi dell'Alitalia.

GUSTAVO SELVA dichiara voto contrario sul disegno di legge di conversione in esame.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5152.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3010, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 157 del 2004: Disposizioni per l'etichettatura di prodotti agroalimentari e in materia di agricoltura e pesca (approvato dal Senato) (5151).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Comunica quindi le proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 75*).

Avverte altresì che l'emendamento Viale 1-bis.9 è stato ritirato dai presentatori prima dell'inizio della seduta.

SAURO SEDIOLI chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo del suo intervento sul complesso degli emendamenti in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

GIACOMO de GHISLANZONI CARDOLI, *Presidente della XIII Commissione*, invita al ritiro di tutte le proposte emendative presentate, esprimendo altrimenti parere contrario.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Vascon 1.1, 1.2, 1.13, 1.12, 1.11, 1.10, 1.4, 1.5 e 1.6, Zanella 1.8 e Vascon 1.7.*

LINO RAVA rileva che il suo emendamento 1-bis.10 è volto a tutelare i prodotti agricoli e industriali italiani.

EUGENIO VIALE invita il Governo ad accettare l'ordine del giorno Zama n. 9, da lui sottoscritto, al fine di sostenere l'industria alimentare italiana sul mercato internazionale.

ALFONSO GIANNI manifesta un orientamento favorevole all'emendamento Rava 1-bis.10.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, assicura che il Governo è impegnato a garantire una maggiore tutela delle produzioni italiane e che a tal fine è stato attivato un tavolo di concertazione presso il Ministero delle politiche agricole e fo-

restali; manifesta quindi disponibilità ad accettare gli ordini del giorno vertenti sulla materia.

LUCA MARCORA, sottolineato che sarebbe possibile modificare il provvedimento d'urgenza senza comprometterne la sollecita conversione in legge, ritiene insufficiente l'accoglimento di un ordine del giorno.

LUCIANO VIOLANTE paventa il rischio che la normativa in esame possa penalizzare l'industria italiana sul mercato internazionale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rava 1-bis.10.*

GIUSEPPE ROSSIELLO sottolinea l'opportunità di modificare le disposizioni del decreto-legge che penalizzano i prodotti agroalimentari nazionali.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rava 1-bis.7.*

ALDO PREDÀ sottolinea l'importanza di uniformare la disciplina sul marchio di origine dei prodotti agroalimentari alla normativa europea.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rava 1-bis.5 e 1-bis.4, Borrelli 1-bis.6 e Rava 1-ter.2, gli articoli aggiuntivi Molinari 1-ter.01 e Burtone 1-ter.02, gli identici emendamenti Marcora 2.15 e Zanella 2.20, gli emendamenti Vascon 2.9 e 2.8, Rava 2.17, Zanella 2.22, Vascon 2.3, 2.7, 2.6, 2.5 e 2.4, Vendola 2.40, Zanella 2.23, Vascon 2.2 e 2.1, Marcora 2.13 e 2.14 e Preda 2.16, gli articoli aggiuntivi Rava 2.02 e 2.01, l'emendamento Franci 3.1 e l'articolo aggiuntivo Franci 3.01.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Zanella n. 1, Cima n. 11, Bulgarelli n. 13 e Lion n.15; accetta, purché riformulati, gli ordini del giorno Zacchera n. 5 e Polledri n. 7 ed accetta i restanti documenti di indirizzo presentati.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Zacchera n. 5 e Polledri n. 7 accettano le riformulazioni dei rispettivi documenti di indirizzo proposte dal rappresentante del Governo.

Passa alle dichiarazioni di voto finale.

LINO RAVA, pur esprimendo un giudizio positivo su talune disposizioni del provvedimento d'urgenza in esame, dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul relativo disegno di legge di conversione.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati della componente po-

litica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione in esame.

LUCA MARCORA dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

STEFANO LOSURDO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5151.*

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Martedì 3 agosto 2004, alle 10,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 89).*

**La seduta termina alle 19,55.**